

Rilancio del patrimonio rurale

È operativo il nuovo Gruppo di Azione Locale «Gölem» che gestirà 3,5 milioni di euro per interventi di tutela e valorizzazione della montagna tra Sebino e Val Trompia

■ È pronto ed operativo il nuovo Gruppo di Azione Locale (Gal è l'acronimo) «Gölem», dal nome della montagna comune tra Sebino e Val Trompia, società consortile (mista tra pubblico e privato) che gestirà i fondi ottenuti tramite bando regionale. I finanziamenti, nell'ordine dei tre milioni e 500mila euro, dovranno soddisfare obiettivi di crescita del contesto rurale e di tutela del patrimonio naturale delle due aree interessate.

Si parla dunque di creazione di un «Distretto Rurale», di sviluppo di un «Ecomuseo del Sebino», come esiste già l'Ecomuseo della Valtrompia e della valorizzazione delle malghe, dei prodotti tipici e del turismo.

«Oggi, dopo mesi di lavori puramente burocratici, siamo giunti all'assetto definitivo della società - spiega il presidente Laura Boldi, sindaco di Monticelli Brusati e rappresentante in Comunità Montana del Sebino - ciò che verrà predisposto a breve sarà la revisione del Piano di Sviluppo rurale e la preparazione di un Documento unico contenente gli obiettivi del Gal e le misure da sviluppare; inoltre è stato attivato il sito internet www.galgolem.org».

Il tema centrale del «Gal Gölem» ruota infatti attorno alla promozione della competitività del settore agricolo e forestale inteso come volano per la crescita e lo sviluppo dell'economia rurale, tipica dei due territori mentre in gergo tecnico le «misure» sono i progetti finanziabili; le caratteristiche delle aree coinvolte sono infatti la presenza di un'economia rurale ricca e diversificata, con potenzialità di crescita e sviluppo qualitativo, risorse naturali e ambientali di sicuro pregio e l'esigenza di conciliare una struttura socio-economica sviluppata con un modello di sviluppo locale sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

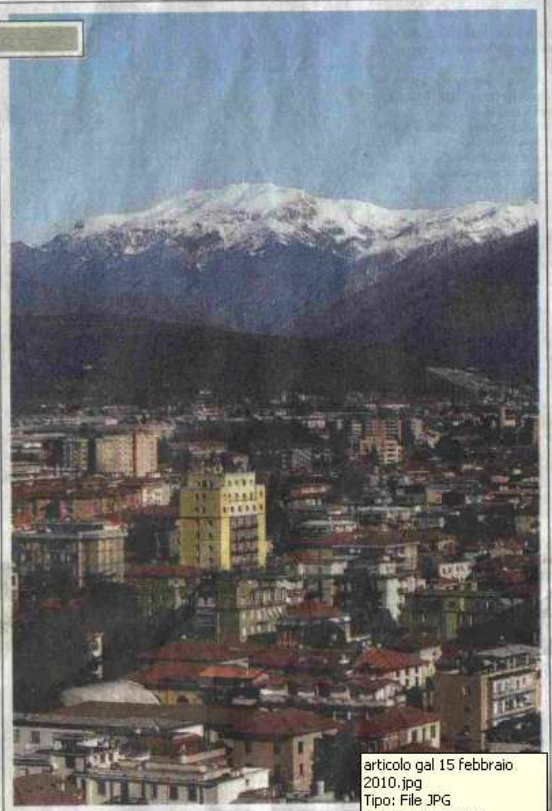
«Il documento strategico affronterà le modalità con cui il territorio rurale delle due Comunità montane in provincia di Brescia po-

Il monte Guglielmo innevato visto da Brescia

trà valorizzare le risorse locali, naturali e paesaggistiche, storico-culturali, agroalimentari per sostenere e promuovere lo sviluppo competitivo e di qualità dell'economia rurale, la qualità della vita delle popolazioni rurali locali - continua la Boldi -; inoltre si potranno sviluppare altre opportunità che permettano di proseguire il progetto oltre i tre anni previsti dal bando perché la società appositamente costituita può fare anche 'altro' come per esempio assistenza alle aziende o ricerca di finanziamenti pubblici». Tanto che il Documento strategico verrà presentato a metà di marzo e nel frattempo sono già stati emanati due bandi per la nomina di un coordinatore-direttore e di due animatori, Marco Pennacchio di Sale Marasino e Rosaria Paterlini, triumplina; gli animatori avranno tra i compiti quelli di organizzare incontri pubblici, seminari e interviste per presentare le strategie e coinvolgere gli operatori.

La società è composta da soci pubblici e privati (le due Comunità montane, il Consorzio Riserva Torbiere del Sebino, quelli forestali Sebinfor e Nasego, Coldiretti di Brescia, Alpol, Consorzio olio extravergine oliva Lugh Lombardi, quello di Tutela Formaggio Silter, Agrisebino, Consorzio Alta Val Trompia, le cooperative Enotecnica Valtriumplina, Val Palot, Agricola Sebino Verde e Monte Muffetto, Cissva, Associazione Versanti e comitato promotore per la valorizzazione del Nostrano Valtrompia) mentre il Consiglio d'amministrazione è formato da cinque membri (tre privati e due pubblici), ossia Laura Boldi e Mirella Zanini, Roberto Gallizioli, Rosaria Paterlini e Massimiliano Locatelli.

Veronica Massussi



articolo gal 15 febbraio
2010.jpg
Tipo: File JPG
Dimensioni: 497 KB
Formato: 3489 x 2534 pixel